

A SAN GIUSEPPE.

O glorioso Patriarca S. Giuseppe, noi vi salutiamo siccome il Patrono universale della S. Chiesa. Questo gran titolo obbliga la vostra paterna Bontà, di provvedere di Operai Santi la mistica Messe delle anime. Ma siccome l'adorabile Signore Gesù legò tutte le sue grazie alla preghiera, avendoci detto: Cercate e troverete, domandate e otterrete, battete e vi sarà aperto, così noi vi supplichiamo che impetraite Voi per tutta la S. Chiesa docente e discente questo spirito di universale Rogazione che possa strappare dalla divina Bontà, senza più ritardo, numerosissimo eletti Operai della mistica Messe, che siano la consolazione del Cuore SS. di Gesù reti delle anime, nuovi salvatori mandati sulla Terra da Gesù Sommo Bene come Egli fu mandato dal Padre suo. Fate cessare, o gran Santo, la dimenticanza tra i fedeli di questo gran Comando, al quale la S. Chiesa vuole che si corrisponda con la preghiera e con il digiuno nei quattro Tempi, e con la recita delle Litanie maggiori nelle Rogazioni.

Per Voi, o gran Santo, per la vostra potente intercessione in unione degli ardenti desideri dei Cuori SS. di Gesù e di Maria, si diffonda, deh! questo spirito di universale Rogazione in tutta la S. Chiesa, in tutto il mondo, affinché le nubi piovano i giusti, e la Terra germogli i salvatori delle anime. Amen.

Deo Gratias.

A SAN MICHELE ARCANGELO.

O gran Principe delle celesti Milizie, che siete il gran Custode cui Gesù Cristo Signor Nostro affidò la sua S. Chiesa, Voi vedete che la mistica Sposa è dovunque priva della luce del mondo e del sale della Terra che sono i Sacerdoti. Questo hanno meritato i popoli; questo abbiamo tutti meritato per gl' innumerevoli peccati, e per la dimenticanza di quel divino Comando datoci dal Signor Nostro Gesù Cristo quando disse: Rogate ergo Dominum Messis ut mittat Operarios in Messem sua. Invano la S. Chiesa c' invita alla preghiera e al digiuno nei quattro Tempi per ottenere dalla divina Bontà Sacerdoti

secondo il Cuore di Dio, se non si corrisponde. Pregano e sospirano tante anime care a Dio e per tanti interessi del Cuore di Gesù, ma direttamente non rendono omaggio a quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, non presentano a questo divino Cuore la implicita promessa che Egli fece di accordare alla S. Chiesa Operai eletti della mistica Messe! Gran castigo del Signore è certamente per tutti i popoli la dimenticanza e quasi totale trascuranza di questa preghiera, il cui effetto non può essere vano !

Adunque, glorioso Arcangelo S. Michele, che tanto potete presso il Trono della SS. Trinità, non solo noi vi supplichiamo che Voi in unione ai Cuori SS. di Gesù e di Maria preghiate l' Eterna Divinità e Bontà infinita perchè questo gran tesoro sia concesso alla S. Chiesa nella pienezza della divina Misericordia, ma vi preghiamo pure perchè otteniate che questo spirito di preghiera si diffonda in tutti i cuori dei cristiani, e specialmente di quelle anime elette che maggiormente sono unite a Gesù, e sono ferite degl' interessi del suo Divino Cuore, e sono accese dal Zelo della sua gloria e della salute delle anime.

Fate che ormai, come il sole appena spuntato risplende dall' Oriente all' Occidente, così questo divino Comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù, risplenda improvviso fulgidissimo nella mente di queste anime, e questo particolare improvviso interesse del Cuore di Gesù le penetri tutte e le faccia gemere e sospirare incessantemente al divino Cospetto perchè la divina Misericordia, senza più ritardo, riempi la Terra di Apostoli santi, perchè sia abbattuto e distrutto il regno di Satana, si dilati dovunque, e Gesù Cristo regni in tutti i cuori. Amen.

Deo Gratias.

Preghiera al SANTO DIVINO SPIRITO.

Spirito di eterno Amore procedente dal Padre e dal Figliuolo, da cui viene ogni santa ispirazione, ogni efficace impulso al bene e alla verità, che siete fuoco ardente e fiamma viva di verace zelo, o Spirito divino, da Voi imploriamo questa grande grazia che tutte le menti siano illuminate e tutti i cuori siano pieni dello spirito della divina Preghiera comandata dal Signor Nostro Gesù Cristo per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa. Ricordatevi, o Santo e Divino Spirito, che allora scendeste Voi dal Cielo sugli Apostoli, sui Discepoli, e sulle Marie, quando per dieci giorni avevano perseverato nell' orazione e nel digiuno invocandovi, sospirandovi ed aspettandovi, per come il Divino Maestro aveva loro comandato e promesso; e in Persona degli

Apostoli, dei Discepoli, e delle pie Donne, formaste i primi Santi Operai della nascente Messe del Divino Redentore Gesù.

Deh! rinnovate sulla Terra incessantemente le vostre divine Pentecosti, suscitare nuovi, santi e zelantissimi Operai dell' uno e dell' altro sesso su tutto l' orbe della Terra. Mandate dal Cielo le vostre potenti e trionfanti vocazioni.

Ma Voi volete che le vostre Pentecosti siano precedute dalla Preghiera unanime e fervorosa. Voi state sempre in atto di far piovere dal Cielo i giusti, ma giustamente volete che al Cielo s' innalzino gli sguardi, che al Cielo si elevino le mani supplichevoli, i gemiti e i sospiri dei popoli perchè vogliate spalancare i Cieli e far piovere sulla Terra, come vivissime lingue di fuoco, le vocazioni santissime.

Perchè dunque tacciono le labbra, sono chiuse le bocche a questa potente Preghiera tanto insistentemente comandata e raccomandata dal Signor Nostro Gesù Cristo? Perchè tutti i Sacerdoti della S. Chiesa e tutti gli Ordini Religiosi, e tutte le sacre Congregazioni, e tutti i Monasteri delle Vergini Spose di Gesù, e le anime tutte che amano Gesù, non intraprendano a scongiurare quel Cuore divino affinchè riempia il mondo di Santi, di eletti tra gli eletti, di Ministri del suo Santuario che è divenuto deserto?

O Spirito Divino, vi diremo coll' Apostolo S. Paolo, noi non sappiamo ciò che dobbiamo domandare, ma siete Voi che dentro di noi potete farci gemere con gemiti inenarrabili.

Orsù dunque, adorabilissimo Spirito Santo, gemete dentro di noi, e fateci tutti gemere con gemiti inenarrabili, gemitibus inenarrabilibus, per strappare dalle più intime anelanti viscere dell' infinita misericordia del Cuore di Gesù, questa grazia eccellentissima fra tutte le grazie della Divina Gloria e della salute delle anime!

Nulla può resistere, o Santo e Divino Spirito, alla vostra azione forte e soave che crea e rinnova tutte le cose. Orsù dunque, rinnovate quello spirito di Preghiera con cui gli Apostoli oranti con la Vergine Madre, vi chiamarono dal Seno del Padre e del Figliuolo per divenire veri Apostoli santissimi e ferventissimi.

Aprite le orecchie di tutte le anime amanti e fedeli, e come tuono onnipotente fate risuonare dentro di esso quel divino ripetuto Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù: Rogate ergo Dominum messis ut mittat Operarios in Messem suam! Ma per impetrare questo fecondissimo spirito di Preghiera, noi vi presentiamo nei Cuori SS. di Gesù e di Maria, incessanti azioni di grazie per tutti i beni di cui avete ricolmata la vostra S. Chiesa, per tutti i Santi dell' uno e dell' altro sesso che avete suscitato, in ogni tempo e in ogni classe sociale, e in ogni luogo nel Cristianesimo Cattolico.

E con grande fiducia nell' infinita Bontà del Padre, del Figlio e di Voi che siete il distributore di tutti i doni divini, noi speriamo fermamente che vogliate dispensare il gran dono dell' intelligenza spirituale di questa divina

Preghiera, per ottenere i buoni Operai alla S. Chiesa, a tutti i membri dell' Ecclesiastica Gerarchia, a tutte le anime desiderose della divina gloria e della salute eterna dei loro simili, affinchè oggi ostacolo di dimenticanza o di trascuranza di questa salutare preghiera, sia rimosso, e l' unanime Rogazione, da Gesù Cristo comandata, conseguisca, senza più tardare, i pienissimi effetti, per la massima consolazione del Cuore amantissimo di Gesù. Amen.

Deo Gratias.